

UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE
"Amedeo Avogadro"
Dipartimento di Studi Umanistici
Vercelli

Seduta del 16 dicembre 2015

Alle ore 15.00 del 16 dicembre 2015 il Direttore del Dipartimento apre l'incontro.

Sono presenti all'incontro L'istituto di Istruzione Superiore "Lagrangia" di Vercelli, il Liceo Scientifico statale "Alessandro Antonelli" di Novara, il Centro Territoriale per il Volontariato – sede di Vercelli, Il Comune di Vercelli – Ufficio Europa - Europe Direct, Il Comune di Santhià, Il comune di Occhieppo Inferiore, l'Unione montana Valle Elvo, Digital Champions – Vercelli, Federmanager Vercelli, La Pinacoteca di Varallo Sesia, Radio City – Vercelli. Per Il Dipartimento di Studi Umanistici sono presenti Il Direttore, il Presidente del Corso di Laurea In Filosofia e Comunicazione, il Presidente del Corso di Laurea Magistrale In Filosofia, il Presidente del Corso di Laurea in Lettere, il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna Classica e Comparata, il Presidente del Corso di Laurea in Lingue Straniere Moderne, il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Lingue Culture Turismo.

L'Archivio di Stato di Biella, pur non potendo essere presente con un rappresentante esprime grande interesse all'iniziativa e avendo da tempo messo didattica e formazione al centro delle attività dell'ente. Per l'archivio di stato l'interazione con l'Università può diventare elemento centrale e in tale ottica vengono indicate alcune possibili aree di riflessione. In particolare: percorsi di indagine da individuare all'interno dei fondi archivistici, formazione nell'ambito archivistico e bibliotecario per percorsi di tirocinio curriculare, laboratori di sperimentazione relativi a conservazione, valorizzazione e utilizzo dei beni archivistici.

L'Archivio di Stato di Novara, pur non potendo essere presente con un rappresentante esprime grande interesse all'iniziativa.

Il Liceo Bellini di Novara pur non potendo essere presente con un rappresentante esprime interesse chiedendo di poter essere coinvolto in iniziative analoghe, considerando anche la presenza fra gli studenti del Dipartimento di molti diplomati presso l'istituto.

Il Direttore saluta i presenti ringraziando della disponibilità dimostrata nel partecipare all'incontro. Sottolinea l'importanza dell'occasione per valorizzare i rapporti già sotto molti aspetti consolidati con il territorio. Esprime la volontà del Dipartimento di rafforzare tali rapporti. Il Presidente del Corso di Laurea in Lettere propone, nel contesto di tale orientamento del Dipartimento, di costituire una consulta permanente che riunisca gli attori operanti sul territorio che siano interessati ad approfondire le tematiche legate alla formazione Universitaria, al fine di mantenere una visione costantemente aggiornata delle necessità espresse dal territorio e di ampliare le attività di disseminazione della conoscenza (terza Missione). Il Direttore e i presenti sostengono la proposta.

Il Direttore ricorda ai presenti che sarà loro inviato un questionario di Valutazione dei corsi di studio e invita alla compilazione dello stesso.

A partire dai contenuti della presentazione dei Corsi, inviata ai partecipanti e agli invitati, si apre la discussione.

- La rappresentante dell'associazione Italiana di Cultura Classica sottolinea l'importanza del rapporto dell'Università con il territorio e i positivi riscontri in questo senso. Mette in rilievo l'alto livello della formazione fornita e il buon rapporto creato tra corpo docente e studenti. Si dichiara favorevolmente colpita dalle relazioni internazionali messe in campo dal dipartimento in particolar modo la laurea binazionale con l'Università di Chambéry.
- Prende la parola il Presidente del Corso di laurea in Filosofia e comunicazione, che illustra il progetto e gli obiettivi formativi del Corso di Studi, come risultano anche dalle recenti proposte di modifica dell'ordinamento, effettuate non tanto per il numero di iscritti, sensibilmente aumentato nell'a.a. in corso, ma al fine di perfezionare l'offerta formativa in modo da recepire le istanze di formazione provenienti dal territorio e da diversi settori della società civile, oltre che per adeguare i contenuti degli insegnamenti alle conoscenze in ingresso degli studenti. A tal fine il piano di studio è stato articolato in due fasi: un primo percorso didattico obbligatorio, finalizzato a fornire solide conoscenze introduttive nelle materie di base filosofiche e storiche, e una seconda fase mirata, attraverso un ampio ventaglio di scelte relativo alle discipline caratterizzanti e affini, a personalizzare il percorso dello studente. L'intento è anche quello di rafforzare l'offerta formativa attribuendo maggior rilievo alla filosofia applicata e alle discipline politiche, sociologiche ed economiche, di particolare importanza nel contesto della realtà contemporanea.
- Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia che illustra gli obiettivi formativi del Corso segnalando la volontà di dare maggior evidenza al profilo di uno scienziato sociale in grado di analizzare e comprendere in modo non ingenuo e fattivo il contesto storico e sociale, sfatando il pregiudizio riguardo le difficoltà nel trovare lavoro dei laureati in discipline umanistiche e in particolare in Filosofia. L'offerta mirata all'acquisizione di capacità di ragionamento complesso e la forte interdisciplinarietà del percorso sono centrali in questa direzione. Il Presidente chiarisce che le richieste di variazione dell'ordinamento non modificano la sostanza dell'offerta formativa che comunque si arricchirà con l'aggiunta tra le discipline classiche, storiche, antropologiche e politico sociali del Settore Disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche, a completamento del percorso politologico offerto agli studenti, che rappresenta uno dei punti di forza del corso stesso. Si deve inoltre tenere conto dell'altissimo profilo scientifico del corpo Docente.
Il Direttore sottolinea, quanto l'altissimo profilo della ricerca svolta presso il dipartimento, produca ricadute positive anche sulla qualità della didattica.
- Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea in Lingue straniere moderne che nel descrivere gli obiettivi del Corso sottolinea come la solida formazione linguistica in almeno due lingue, completata dalla possibilità di approfondimento in tre aree - specificamente linguistica (terza lingua), storico artistica e economico aziendale - costituisca uno strumento essenziale per l'accesso dei Laureati a molteplici contesti lavorativi. Il Presidente evidenzia alcuni progetti nati all'interno del Corso in particolare l'English Presentation Project che

mira a mettere in relazione studenti e aziende con la finalità di predisporre materiali promozionali in lingua, Il Laboratorio di Teatro in Lingua – Tillit – e il premio di traduzione letteraria nel contesto del Festival di poesia civile che da diversi anni consente agli studenti di entrare in contatto con la realtà culturale del territorio e non solo. Il Presidente mette in evidenza inoltre gli eccellenti risultati del Corso anche in termini di numerosità e soddisfazione degli studenti. Le richieste di modifica dell'ordinamento non incidono sull'offerta formativa essendo principalmente mirate a migliorare la chiarezza dei contenuti e degli obiettivi del progetto formativo.

- Prende la parola il Presidente il Corso di laurea Magistrale interclasse in Lingue, Culture, Turismo. Il Presidente illustra l'offerta formativa del Corso sottolineando come corsi universitari di questo tipo siano presenti unicamente all'estero e mettendo in evidenza l'innovativo progetto formativo mirato a fornire competenze linguistiche, conoscenze storico artistiche e capacità economico progettuali da spendersi nel contesto delle attività economiche connesse al turismo. L'offerta formativa è calibrata al fine di consentire a tutti gli studenti il raggiungimento di un alto livello di competenze linguistiche. Di particolare rilievo per il corso è la numerosità di accordi Erasmus che permette a qualsiasi studente interessato di potere studiare all'estero.

- Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea in Lettere. La prof.ssa illustra l'offerta e gli obiettivi del Corso mettendo in evidenza la possibilità di acquisire una solida formazione nelle discipline umanistiche declinata in un percorso più propriamente linguistico letterario e in un percorso di carattere archeologico e storico artistico che può consentire l'accesso alle maggiori Lauree Magistrali del settore.
Circa la sensibilità alle esigenze del territorio si evidenzia la scelta del Corso di svolgere attività didattica, anche presso il polo formativo di Alessandria.
Il Presidente esprime soddisfazione per il numero degli iscritti.
Si evidenzia una particolare soddisfazione delle istituzioni e delle aziende nel contesto degli stages attivati frutto di capacità di fornire agli studenti competenze ben spendibili nel contesto lavorativo.
Ad ulteriore dimostrazione della sensibilità del Corso alle esigenze di un mondo in cui le discipline umanistiche entrano in dialogo con le nuove tecnologie digitali e con il territorio si segnalano progetti di notevole impatto come il DigilibLt e la collaborazione con l'Archivio di Stato di Vercelli per la catalogazione con sistema ministeriale SigecWEB (MiBACT) del fondo di disegni Arborio Mella che ha posto docenti e studenti al servizio del territorio. Il lavoro svolto in questi anni ha infatti coinvolto numerose istituzioni non solo del Piemonte Orientale (musei, curie, parrocchie, istituzioni culturali). Il valore del progetto ha ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e portato all'accreditamento del Dipartimento di Studi Umanistici UPO come Ente Schedatore del MiBACT.

- Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea in Filologia Moderna Classica e Comparata che presenta l'offerta formativa del corso mettendo in evidenza la possibilità per gli iscritti di raggiungere un livello approfondito di preparazione in ciascuno dei tre diversi settori moderno, classico e comparato tramite percorsi didattici ben definiti. Oltre alle

discipline filologico-linguistiche nel CdS sono presenti, insegnamenti di ambito storico, storico artistico nonché letterature straniere. Se in passato era possibile pensare all'insegnamento come preminente sbocco lavorativo del corso (con accesso ai percorsi di abilitazione TFA organizzati dal Dipartimento) di recente si è ampliato il raggio delle possibilità di occupazione in vari settori del terziario.

Il Presidente mette in rilievo alcune iniziative poste in essere da docenti afferenti al Corso di Laurea che hanno portato grandi personalità del mondo accademico e culturale sul territorio, nel contesto di attività organizzate dal CdS per studenti e cittadini. Fra i fiori all'occhiello del CdS segnala, inoltre, i progetti Digilib e Geolat, in cui sono coinvolti docenti, ricercatori, dottorandi e laureandi con competenze di ambito filologico, storico e geografico, oltre che tecnologico e informatico.

Nel ribadire il favore circa la creazione di una consulta permanente il Presidente evidenzia l'importanza di una solida e costante collaborazione con le istituzioni del territorio, soprattutto quelle di area scolastica.

- La rappresentante del Liceo Scientifico statale "Alessandro Antonelli" di Novara, esprimendo apprezzamento per l'offerta del Dipartimento, chiede la possibilità di una futura collaborazione su alcuni aspetti della formazione degli insegnanti. Il Direttore considera l'argomento di grande interesse e invita, sul tema, a prendere contatti.
- La rappresentante del Comune di Occhieppo Inferiore e dell'Unione montana Valle Elvo ricorda come nel contesto territoriale biellese sia molto sentita la necessità di valorizzare percorsi linguistici, con particolare riferimento alle lingue per il commercio in un'ottica di internazionalizzazione. Si ritiene di grande importanza il contatto con il Piemonte Orientale che costituisce una realtà formativa di alto profilo sul territorio. Si mettono in rilievo le difficoltà nei trasporti extraurbani in un contesto nel quale una considerevole percentuale di studenti proviene da zone del territorio con servizi inadeguati. Il Presidente del Corso di Laurea in Filosofia e Comunicazione ricorda le potenzialità dell'Ateneo e del Dipartimento nello svolgere una funzione di cinghia di trasmissione per ampliare gli orizzonti del territorio, sottolineando le iniziative di internazionalizzazione prese, ad esempio corsi tenuti da visiting professors, bandi freemoover per studenti.
- Il Direttore Conservatore della Pinacoteca di Varallo si esprime a favore della costituzione di una consulta permanente, considerando il confronto fra istituzioni di estrema importanza. Nell'apprezzare l'intento di mantenere percorsi formativi con caratteristiche storico artistiche ed archeologiche, auspica la realizzazione di percorsi formativi specificamente connessi alle discipline artistiche e della conservazione dei beni culturali.
- Il Presidente di Federmanager Vercelli menziona in tono elogiativo l'iniziativa dell'English Presentation Project che coinvolge le aziende del territorio.
- Per il Comune di Vercelli l'ufficio Europe Direct esprime interesse alla costituzione di una consulta. Nel ricordare le attività già messe in atto in collaborazione con il Dipartimento segnala l'importanza di potenziare la diffusione delle informazioni e individua come area di

particolare interesse quella delle competenze linguistiche specie nel contesto di possibili attività di stage.

- Il Centro Territoriale per il Volontariato – sede di Vercelli sottolinea come la collaborazione nel contesto di progetti, in particolare su temi etici, potrebbe essere fonte di notevole arricchimento nel contesto territoriale.
- Il comune di Santhià mette in evidenza nel contesto attuale la sempre maggiore necessità di soggetti in grado di operare in contesti multilinguistici e multiculturali, competenze che sono quelle tipicamente messe in campo da corsi di laurea in discipline umanistiche essenziali per la mediazione culturale.
- Il rappresentante del Liceo classico Lagrangia di Vercelli mette in evidenza che la legge 107/2015 prevede per gli studenti liceali un percorso obbligatorio di alternanza scuola – lavoro di almeno 200 ore nel corso del triennio. L'obbligo è operativo dall'a.s.2015/2016 per gli studenti del terzo anno. Essendo numerosi gli indirizzi liceali del Lagrangia (Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico – Sociale) circa 150 saranno gli studenti coinvolti nel primo anno di applicazione della norma e raddoppieranno nell'anno successivo in cui saranno coinvolti terzo e quarto anno. Ritiene utile pertanto stringere un accordo tra l'Università del Piemonte Orientale o semplicemente il Dipartimento di Studi Umanistici e L'Istituto Superiore Lagrangia al fine di offrire l'opportunità ad alcuni studenti di assolvere il loro obbligo formativo all'interno dell'Università presente sul territorio. Potenzialmente numerose sono le attività e i progetti realizzabili di comune accordo. Immediatamente spendibile penso possa essere l'attività nella radio dell'università o nel progetto teatrale o in attività di segreteria e comunicazione.

L'incontro si chiude alle ore 16.50

F.to

Il Direttore

Prof. Raffaella Tabacco